



Decreto n° 082 / Pres.

Trieste, 22 maggio 2019

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 23/1997, ARTICOLO 23. SCIoglimento DEL CONSIGLIO COMUNALE DI POZZUOLO DEL FRIULI.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 22/05/2019

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 16/05/2019

GIANFRANCO ROSSI

in data 21/05/2019

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Premesso che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati eletti il Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli ed il Sindaco nella persona del signor Nicola Turello;

Vista la nota del 4 aprile 2019, con la quale il Segretario comunale di Pozzuolo del Friuli comunica che, nella medesima data, il Sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con nota acclarata al n. 3960 del protocollo comunale;

Vista la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

Atteso che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 3, della citata legge 142/1990, le dimissioni presentate dal sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio;

Atteso che in data 25 aprile 2019 le dimissioni del Sindaco di Pozzuolo del Friuli sono divenute irrevocabili, giusta comunicazione del Segretario comunale del 26 aprile 2019;

Constatato che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990 (dimissioni del sindaco) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

Atteso che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di dimissioni del sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio, ma la giunta e il consiglio stessi rimangono in carica fino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;

Visto l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali siano adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

Visto l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19, il quale prevede che le elezioni degli organi dei comuni della Regione si svolgano in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;

Richiamato il decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero, n. 842/AAL del 26 marzo 2019, con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali di 118 Comuni della Regione, tra i quali il Comune di Pozzuolo del Friuli;

Visto lo Statuto di autonomia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2019, n. 755;

Decreta

1. Il Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Pozzuolo del Friuli rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo il 26 maggio 2019. Sino

alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Massimiliano Pozzo.

3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Pozzuolo del Friuli, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -